
Beni culturali ecclesiastici: Parma, a San Francesco del Prato fino a giugno “Sotto il cielo dipinto di stelle”

Ritrovarsi al cospetto di opere d'arte straordinarie, che fino a qualche tempo fa si pensava fossero andate perse per sempre. Accarezzare con lo sguardo e da vicino, quasi come se si potessero toccare, affreschi meravigliosi che svelano un'originale volta stellata, riportati alla luce grazie ad una grande opera di restauro collettivo. La storia di rinascita di San Francesco del Prato, monumento gotico unico nel cuore di Parma - tornato a nuova vita per merito di una partnership virtuosa tra pubblico e privato e di una raccolta fondi popolare che ha visto un'intensa partecipazione da parte di cittadini provenienti da ogni parte d'Italia e del mondo -, continua a sorprendere e ad emozionare. Per farne parte e viverla in modo esclusivo, sono ritornati, fino a giugno 2024, gli eventi di “Sotto il cielo dipinto di stelle”: speciali visite guidate “in quota”, che condurranno i visitatori sul ponteggio del cantiere per ammirare da un punto di vista unico i ritrovati affreschi dell'abside di San Francesco del Prato a Parma: figure iconiche di santi e personaggi illustri in particolari autentici che è impossibile scorgere da lontano, fino a giungere al vertice della volta stellata. L'iniziativa è possibile grazie al successo delle visite precedenti – le ultime si sono svolte a gennaio – che hanno registrato il sold out per ogni turno previsto e un'importante raccolta fondi da parte dei visitatori. Le donazioni hanno consentito di proseguire il restauro dell'abside, completare la rimozione degli strati di intonaco dagli affreschi, e dunque di mantenere i ponteggi, che consentiranno ad altre persone fortunate di poterli osservare da vicino. Il passaggio successivo sarà il ripristino pittorico e il Comitato per San Francesco del Prato si sta operando in tal senso per reperire nuove risorse. Un viaggio fisico e simbolico, salendo “a fianco” di personaggi prestigiosi, ma anche l'opportunità di far parte dell'incredibile storia della chiesa tornata a nuova vita dopo oltre due secoli “di buio”: trasformata in carcere dall'epoca napoleonica fin quasi ai giorni nostri, e poi recuperata fino alla riconsacrazione nel 2021. Tutte le visite guidate andranno a sostenere il restauro dell'abside centrale che sta proseguendo, mentre quello dell'abside destra è da poco terminato. Le visite guidate, tutti i sabati (tutto il giorno) e le domeniche (di pomeriggio), vengono svolte dai volontari del Santuario di San Francesco del Prato che offrono il proprio tempo per accompagnare i visitatori a scoprire le coinvolgenti vicende della chiesa. Viene richiesta una quota di 10 euro a persona per partecipare. La prenotazione è obbligatoria e si effettua on line: per consultare la disponibilità di date e orari www.sanfrancescodelprato.it. A breve saranno disponibili anche le visite guidate nei giorni infrasettimanali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 14.30 alle ore 15.30, in collaborazione con l'ufficio turistico di piazza Garibaldi.

Gigliola Alfaro